



REGIONE SICILIA



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Via Marchese di Sangiuliano, 51**  
**ACIREALE (CT)**

www.primocomprensivoacireale.edu.it  
e-mail: ctic8at00b@istruzione.it  
PEC: CTIC8AT00B@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Tel. 095/604600 – Fax 095/606641 Cod.Fisc. 81001970870  
Cod.Mecc. CTIC8AT00B



Alla RSU

Alle OO.SS.

Al sito della scuola -bacheca sindacale

**Oggetto: Nota relativa alle materie di informazione, confronto e avvio contrattazione integrativa di Istituto – Ipotesi CCNL scuola del 09/04/2018- a.s. 2019/20**

Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:

- b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:
- b1) proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Per quanto sopra, la scrivente Dirigente Scolastica pro tempore del 1° Istituto Comprensivo “ Via Marchese di Sangiuliano” di Acireale fornisce le informazioni previste dalla predetta disposizione contrattuale.

- b1) Proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2 ) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei ;

**b 1. – La formazione delle classi** ha seguito le indicazioni formulate dai competenti OO.CC. in ordine alla organizzazione del tempo scuola e delle opzioni di scelta delle famiglie. Le proposte di formazione classi tengono conto della vigente normativa in materia di dotazioni organiche del personale scolastico.

**Gli organici** sono connessi con i contingenti numerici previsti dalla normativa vigente per complessive n.8 sezioni scuola infanzia , n.23 classi di scuola primaria. e n. 6 di scuola secondaria di primo grado distribuiti su tre plessi appartenenti all'istituto come di seguito specificato:

In particolare l'organico dell'autonomia conta:

**Docenti**

- n. 12 docenti posto comune scuola dell'infanzia in O.D; n. 12 docenti in O.F + n. 2 doc. IRC (tot. 12h).
- n. 3 docenti sostegno psicofisici scuola dell'infanzia in O.D; n. 7 +12,50 h docenti in O.F;
- n. 28 docenti scuola primaria O.D; n 28 docenti in O.F ; n. 3 doc. IRC ; n. .3 docenti su potenziamento
- n. 8 docenti sostegno psicofisici EH scuola primaria in O.D; 9 docenti in O.F;
- n. 1 docente sostegno psicofisici DH scuola primaria in O.D; n.1 . docente in O.F;

n. 15 docenti su cattedra e spezzoni orari scuola secondaria di primo grado in O.D; n. 15 docenti in O.F +  
n. 2 . doc. IRC

n. 3 docenti sostegno psicofisici scuola secondaria di primo grado in O.D; n. 3 docenti in O.F.

### **Personale ATA**

18 unità di personale ATA: 13 collaboratori scolastici , 4 assistenti amministrativi, 1 DSGA + n.2 docenti collocati fuori ruolo ed assegnati a compiti amministrativi.

#### **b 2) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi sono applicati i seguenti criteri:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Le risorse verranno utilizzate in coerenza con le finalità previste dai singoli progetti, sulla scorta, per ciò che attiene il coinvolgimento dei docenti, dei criteri individuati nel successivo punto 6.

#### **Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:**

##### **b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:**

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

##### **b1 Orario di servizio ordinario**

**DOCENTI :** L'attività di insegnamento settimanale si svolge in non meno di cinque giorni evitando le pause, ove possibile per n. 22 h di lezione + n. 2 h di programmazione sett.li, per i docenti della scuola primaria , n. 25 h. sett.li per i docenti della scuola dell'infanzia e n. 18 ore settimanali per i docenti della scuola secondaria di primo grado.

**ATA:** L'orario di lavoro, di norma, si svolge in 36 ore settimanali su 5 giorni per complessive 7 ore e 12 minuti giornaliere fatte salve le situazioni in cui si rende necessaria la flessibilità oraria per sopravvenute esigenze di servizio che deve essere autorizzata dal DS o dal DSGA .

##### **- Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti**

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- docenti di sostegno in assenza dell'alunno disabile;
- docenti in compresenza della stessa classe o di classi parallele;
- docenti in compresenza di altre classi;
- docenti su potenziamento;
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

### **Ore eccedenti a pagamento per la sostituzione dei colleghi assenti ( art. 30 del CCNL)**

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono assegnate dal D.S. per coprire le assenze giornaliere. La loro assegnazione, si basa sui seguenti criteri esplicitati nella contrattazione integrativa di istituto tuttora vigente

- a) disponibilità espressa dal docente per iscritto o, comunque, espressa al momento dell'effettiva esigenza di sostituzione del docente assente;
- b) docenti che non ricoprono incarichi retribuiti a nessun titolo;
- c) docenti che ricoprono incarichi retribuiti con il fondo di istituto.

### **Attività aggiuntive (accesso e retribuzione con il FIS)**

L'accesso alle attività aggiuntive intensive ed estensive (oltre l'orario di servizio) da compensare con il FIS è equamente distribuito tra tutti i dipendenti, con esclusione delle attività che coinvolgono tutti i dipendenti del medesimo profilo, sono assegnate su esplicita dichiarazione di disponibilità del dipendente e con i seguenti criteri:

- a) Il personale viene individuato e utilizzato tenendo conto della disponibilità degli interessati, della professionalità, dell'attitudine, dell'esperienza, del monte ore e della quantità degli incarichi assegnati, evitando nei limiti del possibile eccessi di incarichi alle stesse unità.
- b) Assegnazione degli incarichi e delle attività al personale interessato da parte del Dirigente scolastico mediante apposita lettera recante l'esplicitazione dell'attività da svolgere, il periodo di riferimento, la retribuzione stabilita

Per il personale ATA, le attività per l'accesso al FIS sono:

- sostituzione personale assente;
- lavoro straordinario;
- intensificazione attività per impegni connessi alla realizzazione del PTOF.

Le attività aggiuntive intensive sono retribuite previa verifica mensile del lavoro svolto da parte del DSGA e del D.S., quelle estensive sono autorizzate dal D.S. e/o DSGA. Per il personale ATA, il recupero delle attività estensive non retribuite avviene nel medesimo A.S.

Tutte le attività devono essere registrate su apposito registro con l'indicazione del giorno, dell'ora e vidimate dal DSGA.

### **b2) ) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA**

#### **Assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi**

- a) L'assegnazione dei docenti di Scuola Primaria e sezioni di Scuola dell'infanzia sarà finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali (es. specializzazione in lingua straniera, idoneità all'insegnamento della religione cattolica);
- b) Andrà rispettato con priorità, il criterio della continuità dell'intervento didattico dei docenti di Scuola Primaria nelle classi, nei moduli, nelle aree disciplinari, loro assegnate nell'anno precedente e delle docenti di Scuola dell'Infanzia nelle sezioni alle quali sono state assegnate nell'anno precedente;
  - I docenti delle classi conclusive di ciascun plesso della scuola Primaria (docenti ex-classi quinte) in ordine di priorità all'interno del plesso, in base al numero delle classi disponibili e poi agli altri plessi, verranno assegnati, di norma, alle classi prime autorizzate o alle altre classi (2°-3°-4°-5°) che si rendessero disponibili a seguito di trasferimento o pensionamenti prioritariamente secondo le Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (ad es. maternità), poi sulla base dell'anzianità

- di servizio oppure su richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico che potrà essere accolta previa valutazione delle motivazioni addotte e comunque nel rispetto dei precedenti criteri di cui ai punti a e b.;
- c) . In ultimo verranno assegnati alle classi residue dei plessi dell'Istituto i docenti in ingresso provenienti da altri Istituti, con facoltà di scelta sulla base del punteggio loro attribuito ai fini del trasferimento e sulla base delle specifiche competenze professionali;
  - d) Lo spostamento su richiesta di un docente di scuola dell'infanzia o Primaria da un plesso all'altro dell'Istituto potrà avvenire solo su richiesta scritta volontaria, del singolo docente, anche in deroga al criterio della continuità didattica e soltanto se si verifica disponibilità di posti (es. pensionamenti, trasferimenti fuori dall'istituto comprese utilizzazioni o assegnazioni provvisoria, mobilità interna);
  - e) Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto con assoluta priorità della continuità didattica riferita alle classi con l'/gli alunno/i con il/i quali gli stessi docenti hanno operato nel corso dell'A.S. precedente;
  - f) Nell'assegnazione dei docenti L2 o I.R.C. si terrà conto della continuità didattica riferita alle classi nelle quali gli stessi docenti hanno operato nell'A.S. precedente;
  - g) Ai docenti di Scuola dell'infanzia che intendono passare dall'organizzazione oraria a Tempo Pieno a quella a Orario Ridotto, o viceversa, qualora si creasse la disponibilità dei posti a seguito di trasferimento in altra scuola o altri plessi o pensionamento di qualche docente, può essere consentito, previa valutazione del Dirigente Scolastico delle motivazioni addotte dall'interessato, il passaggio dall'una all'altra tipologia oraria, anche a prescindere dalla continuità didattica e comunque con precedenza rispetto a docenti provenienti da altri plessi;
  - h) Il Dirigente Scolastico potrà derogare nell'assegnazione delle classi ai docenti, ai criteri predetti, per gravi e comprovati motivi e previa adeguata motivazione agli interessati;
  - i) Al fine di garantire la copertura nella scuola Primaria del tempo scuola (27 h) a tutte le classi dell'Istituto, i docenti delle classi all'interno delle quali si registra un maggior numero di ore di contemporaneità presteranno, secondo una equa suddivisione oraria, una parte delle suddette ore anche in altre classi.

L'ordine di priorità nella individuazione dei docenti di cui al punto i sarà il seguente:

1. Disponibilità volontaria di uno o più docenti;
  2. Successiva individuazione dei docenti con minore anzianità di servizio o che abbiano maggiore disponibilità di compresenze;
  3. Le aree di contemporaneità verranno equamente distribuite, se possibile, in tutte le classi di ciascun plesso;
- l) le domande di mobilità interna dovranno pervenire entro il 31 agosto.

Quanto valido per la scuola primaria e dell'infanzia e sopra specificato, si applica, compatibilmente con la disponibilità delle classi e l'organizzazione delle classi di concorso, anche ai docenti di Scuola Secondaria di I grado.

## **PERSONALE ATA**

L'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario di servizio sono stabiliti sulla base delle proposte formulate dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sentito il personale interessato e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel PTOF e con le direttive di massima impartite dal dirigente scolastico..

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI AI PLESSI**

Il personale ATA viene assegnato ai plessi dal Dirigente scolastico sulla base dei seguenti criteri:

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede centrale plesso Pasini dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la/e componente/i collaboratori scolastici indicare i vari profili professionali interessati.
2. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri:
  - Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);

- Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);
- Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
- Graduatoria di istituto.

In caso di concorrenza l'assegnazione sarà disposta sulla base delle graduatorie formulate ai sensi della tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni allegata al C.C.N.D. concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie.

### **b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) e se disponibili, sono ripartite tra le diverse categorie di personale docente ed ATA secondo il seguente criterio generale:

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;

**Le proposte di formazione** del personale docente e ATA saranno funzionali e coerenti con il Piano dell'offerta formativa

Per la formazione i docenti possono utilizzare anche i cinque giorni di assenza dal servizio previsti dal CCNL. La percentuale giornaliera, di norma, non sarà superiore al 5% dei docenti in servizio nella medesima o plesso.

I permessi retribuiti fino a cinque giorni come diritto alla formazione (art. 64 del CCNL 2007) trovano i seguenti criteri per l'autorizzazione alla partecipazione:

- iniziative connesse con i processi di innovazione in atto
- iniziative di formazione su tematiche connesse con le esigenze derivanti dal POF  
iniziative di formazione organizzate dall'Amministrazione, da Enti e Associazioni accreditate, dalle scuole e/o rete di scuole
- incarichi ricoperti in relazione alla funzione svolta
- iniziative di formazione e/o aggiornamento svolte fuori dell'orario di insegnamento/servizio

In presenza di più richieste del personale docente e ATA il D.S. si atterrà ai seguenti criteri:

- completamento di corsi già attivati
- rotazione.
- data di presentazione della domanda

Tutte le richieste devono pervenire per iscritto almeno 5 giorni prima e saranno concesse dal D.S. con tacito assenso oppure con diniego motivato.

Il personale ATA, qualora partecipi a iniziative di formazione fuori orario di servizio ha diritto al riposo compensativo. In orario di servizio la partecipazione è consentita in un contingente massimo di due unità per sede e per profilo, fatti salvi i corsi obbligatori effettuati dall'Amministrazione.

### **b4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. saranno promosse, anche in rete con altre scuole del territorio, specifiche attività di rilevazione, monitoraggio e formazione al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori anche nell'ottica del miglioramento continuo e saranno attuate, altresì, tutte le misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e dei fenomeni di burnout. Dette iniziative saranno opportunamente diffuse all'interno della scuola sia per quanto concerne la conoscenza degli obiettivi di SSL che i relativi programmi di attuazione che prevederanno peculiari azioni di raccolta dati conoscitivi, di analisi e di informazione in accorso con il RLS ed il medico competente.

**Art. 22 dell'Ipotesi CCNL scuola del 09/04/2018**

**Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali per la Sezione Scuola**

1. La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. La contrattazione integrativa per il settore scuola si svolge:

c) a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL, che costituiscono la parte sindacale.

Sono oggetto di contrattazione integrativa:

a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.sa Marilena Scavo

Per ricevuta

a) **PARTE SINDACALE:**

**RSU d'Istituto:**

-

Bonsignore Anna Natala SNALS CONFISAL -----

Strano Alessandro -----

Musmeci Pietro ANIEF -----

**Le OO.SS.:**

FLC-CGIL \_\_\_\_\_

UIL Scuola \_\_\_\_\_

CISL Scuola \_\_\_\_\_

SNALS \_\_\_\_\_

GILDA UNAMS \_\_\_\_\_